ABBONAMENTI Italia e Colonie: sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. Lire 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 78 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 126 - Trim. L. 65. Un numero cent. 60. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: via Carducci 7. Tel. 1-15 e 8.80. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 4 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 7 - Necrologie Lire 5 (compartecipazione al lutto Lire 10) - Cronaca: nozze, onorificenze, lauree ecc. Lire 5 - Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g, telefono 9-59 - MILANO, via Vivaio 18 Telefono 70.322.

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIV - N. 37

Mercoledì 14 febbraio 1945 XXIII

La guerra sui fronti d'Europa

Vittoriosi contrattacchi germanici in Ungheria e nella Bassa Slesia
Tenace resistenza su tutti gli altri scacchieri della lotta

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 13 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Ungheria nostri gruppi da combattimento ad est del lago Balaton sono avanzati, malgrado la tenace resistenza nemica, fino al canale Sarviz.

Nella regione di confine slovacca rinnovati attacchi bolscevichi sono stati respinti. Un'infiltrazione effettuata dal nemico nella giornata precedente a nord-ovest di Bielitz, è stata bloccata e ristretta.

Nella Bassa Slesia i nostri reparti hanno infranto in contrattacco i rinnovati tentativi dei bolscevichi di tagliare fuori la fortezza di Breslavia dai suoi collegamenti.

A sud-ovest della città il nemico ha perduto in ristretta zona sessanta carri armati. La battaglia si è estesa nel suo ulteriore svolgimento fino alla zona presso Goldberg ed ai settori di Queis e di Bober.

Nella parte meridionale della Pomerania i sovietici hanno saggiato il terreno in direzione di Stargard senza riuscire ad ottenere un successo contro il nostro fronte difensivo rafforzato e fortificato.

Tra Kamin e Graudenz la perdurante pressione nemica da nord ha nuovamente provocato violenti combattimenti, particolarmente nel terreno fittamente boscoso della brughiera di Tucheler.

Il presidio di Posen, che combatte valorosamente, ha distrutto dal 20 gennaio al 10 febbraio, 91 carri armati, 43 dei quali col pugno corazzato, 144 cannoni e 81 autocarri.

Nella Prussia Orientale il nemico appoggiato da numerosi carri armati ha attaccato presso Frauenburg ed ai due lati della strada Elbing-Königsberg senza riuscire a conseguire uno sfondamento.

Sul resto del fronte sono falliti vari singoli attacchi nemici in duri combattimenti locali.

In Samlandia sono stati annientati anche i reparti della 91a Divisione di fanteria della guardia sovietica, accerchiati da diversi giorni ad occidente di Thierenberg.

Sul fronte della Curlandia puntate dell'avversario appoggiate da carri armati a sud-est di Libau, non hanno avuto successo.

In occidente carri armati e granatieri corazzati tedeschi sono passati ieri al contrattacco fra il basso Reno e la Mosa.

In aspri combattimenti essi hanno ricacciato gli inglesi nel Reichswald ed hanno sbaragliato diversi contrattacchi nemici, infliggendo alte perdite all'avversario.

Ad est di Gennep si continua a combattere accanitamente.

Sul fronte della Ruhr continua la tregua dei combattimenti in seguito all'allagamento e all'impaludamento del terreno.

La pressione degli americani tra Schleiden e Prüm è diminuita in seguito alle loro alte perdite. Attacchi nemici sono falliti o sono stati bloccati da nostri contrattacchi.

Sulla Sauer il nemico è riuscito, dopo aspri combattimenti, a congiungere la sua testa di ponte fra Wallersdorf e Echternach. I suoi tentativi di avanzare ulteriormente verso nord, sono stati infranti.

La nostra artiglieria ha duramente colpito il traffico nemico oltre il fiume.

Nell'Italia centrale la 92a Divisione di fanteria americana, la cui massa è composta di negri, non ha ripreso i suoi attacchi sulla costa ligure dopo le gravi perdite subite. Un nostro caposaldo ha coraggiosamente resistito per diversi giorni fino alla sua liberazione contro forti attacchi nemici dietro le linee avversarie. Il nemico ha perduto complessivamente nei combattimenti sulla costa ligure, ventidue carri armati.

In Croazia la violenza degli attacchi nemici è diminuita nella zona di Mostar. Nella zona di Virovitica tutte le sponde della Drava a nord e ad est della città, sono state rastrellate dal nemico.

Velivoli terroristici britannici hanno lanciato bombe, la notte scorsa su Stoccarda, lanciandone altre a casaccio su alcune borgate della Germania meridionale e sud-occidentale nonchè nella zona della Germania nord-occidentale.

Anche ieri Londra è stata sottoposta al nostro fuoco di rappresaglia.

Le grandi battaglie

BERLINO, 13 febbraio.

Le due ali attaccanti dei sovietici che avrebbero dovuto circondare Breslavia, come già riferito, hanno subito ieri duri colpi e sensibili perdite senza avvicinarsi al loro obiettivo tattico. Gli attacchi sui fianchi sferrati dalle formazioni tedesche che hanno allargato il corridoio di Breslavia verso nord hanno alleggerito alquanto la situazione. E' da ritenere però che i sovietici, dopo l'invio delle loro riserve, riprenderanno la loro azione di accerchiamento. Ingenti forze corazzate e formazioni motorizzate di fanteria hanno avanzato già dalla zona di concentramento presso Liegnitz, verso sud ed hanno raggiunto con le loro punte la piccola città della Slesia, Jauer. Riserve di rincalzo tedesche hanno coinvolto il nemico in sanguinosi combattimenti e lo hanno nuovamente attaccato sui fianchi. Oltre alla terza armata corazzata, che i sovietici hanno impiegato nella zona di Liegnitz per accerchiare Breslavia, essi dispongono in questa zona di infiltrazione dalla Bassa Slesia ancora di quattro armate e di parecchie grosse formazioni indipendenti.

Tra il lago Balaton ed il canale del Sarviz le formazioni di carri armati tedesche hanno spinto le loro punte d'attacco ulteriormente verso sud e non hanno con ciò lasciato ai sovietici il tempo necessario per opporre una seria difesa. Ulteriori rilevanti gruppi da combattimento dei bolscevichi sono stati accerchiati dalla fanteria tedesca ed in parte già annientati. Il bottino in armi di ogni specie è rilevante. Più deboli attacchi sovietici sono stati respinti dalle Honved.

Nella zona da combattimento a sud-ovest di Altsohl, nonchè nella valle del Gran, ad ovest di Briesen, i sovietici hanno continuato i loro attacchi con gli effettivi di un reggimento mentre infuriava una leggera tempesta di neve e all'infuori di lievi infiltrazioni, sono stati respinti.

Sul fronte dell'Oder, ai due lati di Francoforte, i sovietici, ad eccezione di alcune puntate di carattere locale, nella giornata di ieri sono rimasti tranquilli. Invece essi hanno cercato con l'impiego di circa due divisioni di ampliare le loro teste di ponte sull'Oderbruch a nord-ovest di Küstrin. In duri combattimenti le truppe tedesche hanno bloccato la fanteria ed eliminata un'infiltrazione.

Una grande battaglia si svolge nella Prussia orientale dove i sovietici tentano di togliere le truppe tedesche dalla costa del Baltico. Con l'impiego di riserve locali i tedeschi sono riusciti a tagliare una branchia della tenaglia sovietica ed alleggerire la situazione. Continuati tentativi dei bolscevichi di interrompere il collegamento di Königsberg sono stati sventati.

In Curlandia sono state respinte puntate di ricognizione sovietiche.

I preparativi degli anglo-americani per una nuova offensiva generale continuano nonostante il tempo sfavorevole. Essi sono stati interrotti tra Düren e Schleiden in seguito all'inondazione che ha costretto gli americani a sgomberare le loro posizioni. L'impiego delle forze aeree nemiche è stato pure limitato dal maltempo cosicchè i combattimenti sono diminuiti. Solo tra la Mosa e il Basso Reno continuano gli attacchi anglo-canadesi. Forze corazzate tedesche sono passate al contrattacco ricacciando il nemico sul margine meridionale dell'Hau. Nel Reichswald si è pure svolto un violento attacco tedesco. Anche qui il nemico è stato ricacciato dalle sue posizioni. Nella zona di Gennep gli inglesi hanno tentato di guadagnare terreno sulla riva orientale della Mosa ma sono stati bloccati dalle armi tedesche.

Sulla confluenza dell'Oure e del Sauer gli americani hanno attaccato un'altura ma sono stati respinti. Essi hanno potuto invece collegare le loro teste di ponte di Wallendorf e Echternach. Un'azione dell'artiglieria tedesca ha colpito un gran numero di motozattere, pontoni e chiatte. Una sessantina di case sono state catturate dalle truppe tedesche.

I reparti d'attacco della 5.a armata americana nel settore costiero ligure hanno sospeso la loro attività dopo i vittoriosi contrattacchi tedeschi e le loro gravi perdite.

Con questa azione che non ha fruttato al nemico alcun guadagno di terreno, esso ha perduto ventidue carri armati, sei autoblinde, quarantatrè autocarri, in gran parte corazzati, e numerose armi, nonchè 152 prigionieri. La vecchia linea di combattimento è stata riguadagnata dai tedeschi.

L'elogio del Duce ai legionari istriani

QUARTIER GENERALE, 13 febbr.

Il Duce ha ricevuto al Quartier Generale il tenente colonnello Libero Sauro, il quale nel lasciare il comando della 69.a Legione «Istria», ha voluto portargli il saluto dei suoi legionari e riferirgli sull'attività svolta dalla Legione istriana nella lotta per la difesa della Patria, mostrandogli il contributo di sacrificio e di sangue del suo reparto, che si riassume in novantotto morti, cinquantatre feriti e sessantun dispersi.

Il Duce ha incaricato il tenente colonnello Sauro di portare il suo saluto ed il suo elogio ai legionari istriani.

Un cambiamento della situazione in Oriente

BERLINO, 13 febbraio.

Il tenente generale Dittmar vede nello ripetute azioni d'attacco tedesche degli ultimi giorni sul fronte orientale un segno dell'inizio del cambiamento della situazione. Egli ha dichiarato stasera che anche l'aumento dei carri armati sovietici distrutti misura l'irrigidimento della resistenza tedesca. A prescindere dalla penetrazione presso Lignitz, lo sviluppo sul fronte orientale durante le ultime settimane, visto all'ingrosso, non può venire considerato come sfavorevole.

La pressione sovietica sulle pendici settentrionali dei Beskidi, dell'arco Oder-Wartho e verso il basso Oder, è stata per il momento bloccata. Negli altri epicentri del fronte il nemico si mantiene reticente, ciò che dimostra il logoramento dei suoi reparti d'attacco.

Si ripercuotono qui le gravi perdite che le armi d'attacco corazzate e motorizzate nemiche hanno dovuto subire.

E' notevolmente importante il fatto che le Divisioni tedesche della Samlandia, ed in altri settori sono riuscite a tagliare e distruggere diversi forti gruppi nemici.

Se si pensa che ogni successo tedesco, sia d'attacco che di difesa, è conseguito contro la grande superiorità nemica, si arriva alla conclusione che esso deriva dalle qualità morali.

La superiorità del soldato tedesco su quello sovietico non è una favola.

Gli anglo-americani cozzano contro il valore del soldato tedesco

BERLINO, 13 febbraio.

Il corrispondente particolare dr. Schulte Strathaus riferisce dal fronte occidentale:

Mentre sullo sbarramento della valle della Roer nella parte sud-orientale della zona di Aquisgrana la violenza degli attacchi nemici si è affievolita, gli accaniti combattimenti difensivi sugli altri due epicentri del fronte centrale-occidentale continuano.

Dopo una straordinaria preparazione di artiglieria e con l'appoggio di velivoli a bassa quota il nemico è passato all'attacco dalle alture meridionali dell'Eifel Nevoso contro le rovine della cittadina dell'Eifel, Prüm. Sebbene, dopo duri combattimenti, il nemico fosse riuscito a penetrare fino al margine nord-occidentale della località, Prüm stessa è rimasta in mano dei nostri granatieri.

Parecchi carri armati nemici sono stati distrutti. I combattimenti continuano tuttora. Analogamente come presso Prüm, anche sul punto meridionale dell'arco saliente dell'Oure il nemico ha cercato di guadagnare terreno. Esso è riuscito ad ampliare lievemente le sue teste di ponte sulla confluenza dei fiumi Ruhr e Sauer nonchè presso Echternach sul Roer.

Ad est di Aquisgrana, l'acqua, a causa della distruzione degli sbarramenti delle valli dell'Urft e del Roer ingrossa a vista d'occhio.

Posizioni americane nella zona di Jülich hanno dovuto essere arretrate.

I combattimenti di agganciamento sull'Eifel dimostrano che gli americani urtano su tutto il fronte occidentale contro la tenacissima resistenza tedesca.

L'intera zona a sud della Drava liberata dalle bande comuniste

BERLINO, 13 febbraio.

Da mesi bande comuniste che hanno tenuto occupato un grande territorio della Drava tra Esseg e Virovitica hanno saccheggiato la popolazione e trasformata con l'appoggio dei sovietici la regione in una testa di ponte in Croazia.

Con difficili condizioni meteorologiche nel fango e nella neve che hanno richiesto alla fanteria estremi strapazzi, le nostre truppe hanno cacciato le rilevanti forze delle bande in pochi giorni dall'intera zona a sud della Drava ed in parte le bande sono state annientate.

Queste erano le stesse truppe che avevano fatto ritorno dopo lunghi mesi di gravi combattimenti e lunghe marce dalla Grecia e dall'Albania. Esse hanno liberato la regione per ottanta chilometri di profondità e settanta di larghezza ed hanno cacciato i resti delle bande in parte verso nord oltre la Drava, in parte nella Bilo-Gora e li accerchiate ed annientate.

Inoltre esse hanno eliminato la testa di ponte nemica sulla Drava larga trentacinque chilometri e catturato una quantità non ancora precisabile di prigionieri e bottino.

Il Sottosegretario agli Interni visita le provincie di Savona e Imperia

SAVONA, 13 febbraio.

Il Sottosegretario agli Interni, dott. Giorgio Pini, ha visitato nei giorni scorsi la provincia di Savona ed Imperia, prendendo contatto con le autorità e con i membri e rappresentanti delle varie attività politiche, sindacali ed economiche.

Il dott. Pini ha trascorso una giornata tra i marinai e gli artiglieri della S. Marco ed ha deposto una corona nel cimitero che raccoglie le salma dei Caduti della Divisione stessa. Successivamente ha visitato anche i reparti di bersaglieri al fronte occidentale e la città di Ventimiglia martoriata dal nemico dal mare e dall'aria.

Il dott. Pini ha visitato altresì i Vescovi di Savona e Ventimiglia nonchè alcuni reparti di «Brigate Nere».

La Conferenza a tre
I commenti berlinesi alla «dichiarazione comune»

AMSTERDAM, 13 febbraio.

Churchill, Roosevelt e Stalin hanno emesso lunedì una dichiarazione comune. In essa si annunciano i piani di abbattimento della Germania e la sua occupazione, il suo disarmo e la distruzione del suo Stato Maggiore.

Dalle dichiarazioni si apprende che la conferenza è stata tenuta a Yalta in Crimea. La dichiarazione comune prevede la distruzione di ogni impianto militare tedesco, il controllo dell'industria tedesca e la condanna dei cosiddetti delinquenti di guerra. La Francia di De Gaulle deve collaborare con la Gran Bretagna, l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti in questo compito. Il Partito Nazional Socialista e le sue organizzazioni devono venir annientate.

Inoltre si annuncia che dopo la guerra sarà chiamata in vita la Polonia e la Jugoslavia. Una carta della pace ed una organizzazione di sicurezza saranno preparate nella conferenza che si svolgerà in aprile a S. Francisco.

Documento di odio

BERLINO, 13 febbraio.

Il comunicato sulla conferenza a tre viene definito nei circoli politici tedeschi come un documento di odio. Esso corrisponde ad una magna carta dell'immiserimento dell'Europa e la preparazione per la rivoluzione mondiale bolscevica. I metodi con i quali gli avversari della Germania vogliono trattare il popolo tedesco appaiono chiari nelle osservazioni che a Mosca risiederà una commissione per decidere sulla riparazione dei danni commessi dalla Germania. Mosca sarà così la centrale degli schiavi dove verrà deciso il destino di milioni di tedeschi.

Sintomatico è il fatto che le condizioni saranno commentate solo quando la Germania avrà deposto le armi.

I circoli tedeschi sottolineano che questo non succederà mai perchè il popolo tedesco si difenderà fino allo estremo. Per quello che riguarda i problemi polacco-jugoslavi la soluzione avverrà nel senso staliniano. Ecco la conclusione che trae la Wilhelmstrasse dal comunicato della conferenza a tre: Noi abbiamo compreso cosa si vuole intendere. L'avversario deve sapere che il popolo tedesco è più che mai deciso a tutto. Fattore dominante del documento è il cieco odio dei politicanti che lo hanno compilato. Il trattamento che si vuole infliggere alla Germania è un vero piano di Morgenthau che però non diverrà realtà poichè l'avversario non tiene conto della resistenza del popolo tedesco. Oggi anche l'ultima incertezza del più grande ottimista sarà tolta da questo documento.

L'armata rossa nella sua avanzata in oriente si è posta al di fuori di ogni morale e non ci si può meravigliare se un tale piano di distruzione come quello del comunicato di Yalta, porti all'annientamento della morale della guerra.

Il documento segue inoltre il trionfo di Stalin perchè egli ha conseguito un decisivo influsso in Europa. L'Armata rossa diventa la protettrice dell'ordine e garantirà la pace. Cosa di più paradossale e grottesco non si può immaginare.

Solo dei pazzi hanno potuto proclamare simili principi i quali non abbisognano di discussioni.

I bassi piani d'annientamento escogitati da Roosevelt e Morgenthau

BERLINO, 13 febbraio.

Tra i documenti di un ufficiale americano caduto sul fronte occidentale è stata trovata una mappa contenente delle istruzioni date dal ministero della guerra statunitense per il contegno delle truppe di fronte ai soldati ed ai civili tedeschi nei territori occupati della Germania.

Queste istruzioni sono una nuova prova dei bassi piani di annientamento escogitati da Roosevelt e Morgenthau e dalla loro cricca per sterminare il popolo tedesco. Ogni soldato americano ha l'ordine di uccidere qualsiasi tedesco che cada in sue mani. Inoltre è stata trovata una dichiarazione secondo la quale tutti gli americani vengono ammoniti dall'avvicinare la popolazione civile tedesca perchè «bisogna ricordare che noi combattiamo non soltanto contro Hitler ed il suo partito, ma contro tutta la nazione tedesca. Ci troviamo in una guerra totale ed ogni singolo tedesco è nostro nemico».

Alcune annotazioni fatte in margine a queste istruzioni dall'ufficiale americano caduto dimostrano pure che le persecuzioni e gli assassini di singoli tedeschi sono stati fatti per ordine superiore.

Ciò che portano gli "alleati" alle popolazioni delle terre invase

GINEVRA, 13 febbraio.

All'ingresso degli alleati noi conosciamo soltanto fame e dolori. Così dicono oggi amareggiati tutti i popoli europei e nessuno dovrebbe ignorare questa dura realtà, scrive Swaffer nel «People» londinese. Più di tutti hanno sofferto gli italiani che già da un anno e mezzo provano cosa vuol dire una «liberazione» da parte degli anglo-americani.

Milioni di loro compatrioti sono disoccupati, sono privi di un tetto e vanno stracciati e pieni di freddo. La mortalità tra i lattanti ha preso dimensioni spaventose. Il cinquanta per cento di essi muoiono di denutrizione. I salari dei lavoratori sono così minimi che non sono sufficienti nemmeno per il pane.

Per dimostrare come gli inglesi ed americani hanno proceduto anche in Italia, Swaffer cita soltanto un esempio: ai lavoratori di una fabbrica di conserve di pomodoro è stato promesso dal governo di Bonomi un aumento di salario, ma quando gli alleati non lo hanno permesso si sono svolte delle dimostrazioni.

Le autorità alleate hanno dato l'ordine di aprire il fuoco contro i dimostranti.

Le preoccupazioni di Plastiras

AMSTERDAM, 13 febbraio.

Lunedì sera il presidente dei ministri greco Plastiras ha fatto una dichiarazione affermando che è stato raggiunto un pacifico accordo per la ristabilizzazione dell'unità fino ai confini del paese.

Da questo momento il governo si preoccuperà esclusivamente di ristabilire l'unità spirituale del popolo e salvaguardare gli attuali interessi della Nazione.

Verona bombardata
Piazze e vie della città mitragliate — Altre incursioni in provincia e nel Vicentino

VERONA, 13 febbraio.

Ieri sera Verona ha subito una nuova incursione aerea nemica.

Una formazione di aerei pesanti, dopo aver illuminato a giorno la città con bengala, ha sganciato il suo carico micidiale arrecando danni e mietendo vittime fra la popolazione civile.

L'esplosione di una bomba nei pressi della porta di un rifugio, davanti alla quale si trovavano i componenti di una squadra di vigili del fuoco accorsi per spegnere un incendio in quei pressi, provocava la morte di tre militi e di otto cittadini. Altri tre vigili ed una ventina di persone rimanevano feriti.

Un'altra incursione veniva pure effettuata da aerei di molestia contro Dossobuono e S. Lucia, in provincia di Verona. Sono state colpite case coloniche e si lamentano una trentina di vittime.

Stamane altri aerei hanno mitragliato da bassa quota piazze e vie della città ferendo gravemente numerose persone.

L'aviazione nemica ha altresì effettuato azioni di bombardamento e mitragliamento in provincia di Vicenza causando notevoli danni, particolarmente a Bassano del Grappa ed a Sossano.

Anche a Palestro di Orgiano ed a Montebello Vicentino si sono avuti altri mitragliamenti.

De Gaulle e Bonomi cercano di intendersi

STOCCOLMA, 13 febbraio.

La ripresa delle relazioni diplomatiche fra l'Italia di Bonomi e la Francia sarebbe imminente. L'emittente di Roma ha detto che il rappresentante francese della commissione Alleata per l'Italia, Louis Gouvet, è stato incaricato dal presidente dei ministri bonomiano di consegnare una lettera al capo del governo provvisorio francese De Gaulle.

Nella lettera egli accetterebbe la proposta di De Gaulle di ristabilire le relazioni diplomatiche.

Notizie dell'Italia invasa

LISBONA, 13 febbraio.

La soppressione dei prezzi politici del pane deliberata da Bonomi ha provocato un'ondata di malcontento fra la popolazione dell'Italia invasa e particolarmente della Sardegna e dell'Italia meridionale. A Reggio Calabria ed a Catanzaro sono scoppiati scioperi ai quali hanno partecipato anche i funzionari delle pubbliche amministrazioni sostenuti dagli esponenti dei vari partiti politici. Altre sommosse sono segnalate da alcuni centri della Calabria, Lucania e Campania.

Le autorità provinciali e comunali non possono esercitare tempestivamente una severa azione di controllo per cui si prevede che l'esasperazione della popolazione si estenderà mano a mano ad altre regioni.

In una Certosa adibita a campo di concentramento di ex gerarchi fascisti si trovano Riccardo Del Giudice, già sottosegretario all'Educazione Nazionale, Giuseppe Frignani, che fu presidente del Banco di Napoli ed ex Sottosegretario alle Finanze e l'ex senatore Paolo Orano.

Il ministro bonomiano della guerra aveva comunicato che per far fronte alle urgenti necessità degli agricoltori avrebbe dato loro a prestito cavalli e muli dell'amministrazione militare, disponibili.

Ora l'agenzia Ans annuncia la sospensione di tale provvedimento mettendolo in relazione alle necessità di guerra degli alleati, le cui autorità si sono di fatti opposte alla distribuzione agli agricoltori, sia pure sotto forma di prestito, del materiale equino occorrente per le truppe d'occupazione.

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 20

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direz., Redaz. e Cronaca 1-15, Ammin. 8 80, Ufficio Pubbl. 9-59

La vendita del vino
negli esercizi pubblici

Allo scopo di disciplinare il consumo del vino in relazione alla possibilità di rifornimento, la Rappresentanza provinciale per il Turismo, d'intesa con le competenti autorità, dispone che — fino a norma contraria — nei pubblici esercizi che praticano servizio di cucina, il vino può essere somministrato solamente alla clientela che consuma i pasti.

Viene fatta eccezione per gli alberghi con annesso ristorante, limitatamente però agli ospiti dell'albergo. La vendita di vino per asporto o per il consumo al banco, o al tavolo, è invece obbligatoria per gli esercizi pubblici con licenza di spaccio vino, osterie senza cucina ed altri similari, comprese le trattorie che, per ragioni, non somministrano pasti alla clientela. I proprietari di pubblici esercizi non sono obbligati di fornire vini, sia per consumo interno quanto per esporta, in quantità eccessive, ma nella giusta proporzione consentita dalle proprie disponibilità.

Ritiro dei buoni per il vino

Tutti gli esercenti del Comune di Udine che hanno presentato domanda alla Sepral per ottenere una assegnazione di vino, potranno ritirare i buoni, presso l'Unione fascista dei commercianti - Via Vittorio Veneto 17, da oggi in poi nelle ore d'ufficio.

Annonaria
Prenotazione di zucchero e formaggio

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che per il mese di marzo prossimo venturo i consumatori prenoteranno lo zucchero usando la cedola XXIV della carta per generi alimentari pari di IX emissione (gruppi di età da 0 a 3, da 4 a 18 ed oltre 65 anni). Il formaggio si prenoterà con la cedola XXXIX della tessera policroma stessa. Le prenotazioni si faranno dal 15 al 25 corrente; i dettaglianti verseranno le cedole raccolte ai rispettivi Uffici annonari entro il 25 febbraio. Questi invieranno i modelli C relativi all'Ufficio provinciale Distribuzione entro il 27 febbraio.

Le prenotazioni degli altri generi si farà col primo prelievo di marzo.

L'orario dei negozi
per il 1° giorno di Quaresima

In base al vigente decreto Prefettizio, si comunica che oggi, primo giorno di Quaresima, i negozi rimarranno chiusi nelle ore pomeridiane, eccezione fatta per le rivendite di frutta e verdura e di dolci che osserveranno l'orario normale.

Assegni vitalizi
per impiegati statali

L'Unione provinciale dell'Associazione generale dipendenti dalle pubbliche amministrazioni comunica che l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei dipendenti statali ha bandito un concorso per impiegati o loro congiunti residenti nei territori attualmente occupati dal nemico, per il conferimento di n. 60 assegni vitalizi (ex Casse sovvenzioni) con decorrenza dal 1. gennaio 1945 XXIII.

Le domande devono essere presentate non oltre il 15 marzo 1945 XXIII all'Ente nazionale fascista di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali, Como Villa Olmo.

Norme per i messaggi
a mezzo della Croce Rossa

Il Comitato provinciale della C.R.I. comunica che per disposizioni del Comitato Internazionale Croce Rossa di Ginevra l'invio di qualsiasi messaggio è soggetto alla tassa di L. 8. Per evitare confusioni, il costo del messaggio deve essere inviato all'ufficio provinciale prigionieri ricerche e servizi connessi presso il Comitato Croce Rossa, via dei Torriani 4, Udine, assieme al messaggio stesso, e se inviato per vaglia, questo deve essere intestato al nome del mittente del messaggio; si pregano gli Uffici comunali prigionieri e ricerche, le Delegazioni della Croce Rossa e quanti trasmettono più messaggi contemporaneamente di fare un vaglia unico corrispondente al numero dei messaggi trasmessi allegando notizia dei nomi dei mittenti. Si raccomanda anche che i vaglia siano emessi dalla località di domicilio dei mittenti, ed in caso di impossibilità, inviare francobolli, oppure specificare con una annotazione il riferimento tra il mittente ed il vaglia emesso in località diversa dal domicilio del mittente. Se possibile, preferibile usare assegni bancari.

Dato il gran numero di messaggi è necessario attenersi a tali prescrizioni nell'interesse stesso dei mittenti, per evitare ritardi di trasmissione, e ricerche non sempre facili e possibili.

Cure termali per invalidi di guerra

La sede centrale dell'Opera Nazionale invalidi di guerra concederà anche per il corrente anno un contributo di 1500 lire a quegli invalidi che per la loro infermità di guerra risultano bisognosi di cure termali, salsoiodiche e idropiniche.

Gli interessati dovranno presentare domanda alla rappresentanza di Udine dell'O.N.I.G. (via Belloni 12), direttamente o tramite gli uffici delle Sezioni mutilati del Friuli, entro il giorno 31 marzo p. v. Alla domanda va allegato un regolare certificato medico comprovante la necessità delle cure per le quali si richiede il contributo, nonchè escludente eventuali controindicazioni. Sono esclusi dal beneficio gli invalidi che abbiano già usufruito dello stesso per complessivi tre anni.

Solidarietà civica
La nostra sottoscrizione pro sinistrati

Diamo il trentatreesimo elenco delle offerte pro sinistrati raccolte a mezzo del nostro giornale:

Comitato Provinciale O.N.B.	L.	2083.—
Iolanda Bissoni (per onorare la memoria della sorella Iselina)	»	100.—
N. N.	»	10.—
Famiglia Giuseppe Levis (per onorare la memoria di Francesco Duretto)	»	75.—
A.B.B.I.	»	50.—
Rachele Lenisa (per onorare la memoria del marito Antonio Lenisa nell'anniversario della sua morte)	»	1000.—
Totale	L.	3.318.—
Somma precedente	»	1.261.985.—
Totale	L.	1.265.303.—

* * *

Il Comitato provinciale dell'O.N.B. ha fatto pervenire alla nostra sottoscrizione l'intero utile dello spettacolo corale-musicale-folcloristico presentato con tanto successo al teatrino di via Asquini nel pomeriggio di domenica 11 febbraio u. s.

Beneficenza
a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alle Orfanelle di via Rivis. - Per onorare la memoria di Amalia Gambierasi ved. Moretti, di Antonio Tonutti e di Luigi Masutti: Alfonso Benedetti, L. 75. Per onorare la memoria di Giovanni Gremese: i camerieri dell'«Aquila Nera» Nato Coletti, Federico Mestroni e Giuseppe Dorigo, L. 150.

Alla Casa Ozanam. - Per la nascita del piccolo Francesco: Ida e Aurelio Fittoni, L. 100.

ALTRE OFFERTE

All'Ass. Famiglie Caduti in guerra - famiglia co. Colloredo Mels, per onorare la memoria del figlio co. Roberto di Colloredo nel nono anniversario di morte, L. 500.

Opera Balilla
L'inaugurazione del teatro delle marionette

Nel pomeriggio dell'altro ieri, con una brillantissima commedia in cinque atti e due quadri, si è inaugurato presso il ricreatorio femminile dell'O. B. il minuscolo teatrino delle marionette. Il pubblico formato esclusivamente di piccoli si è naturalmente divertito un mondo. Gli spettacoli si succederanno nei pomeriggi di ogni giovedì.

Le manifestazioni all'O.N.B.
pro sinistrati

Il gruppo corale dell'Opera Balilla ha concluso domenica il suo primo quinquennio di vita con una bella manifestazione alla quale hanno assistito, con il Presidente del Comitato provinciale, il Commissario Federale e la Fiduciaria dei Fasci Femminili Repubblicani. La manifestazione non ha dato l'esito finanziario che il Comitato si proponeva: essa è però riuscita dal lato artistico una delle migliori di quest'ultimo periodo. Il quartetto Ciriani, specialmente con il «Notturno» di Beredine ed il «Momento musicale» di Schubert ha riconfermato la sua fama ed il coro con «Va, giovane Italia», «Nabucco», «Stelutis Alpinis» e «Ciampanis de Sabide sere» ha riscosso per la sua magistrale esecuzione entusiastici applausi. Anche «I fucs de Pifanie» del maestro Garzoni, hanno ottenuto unanimi consensi. Numerosi i bis.

Fra la seconda e terza parte il maestro Luigi Garzoni ha rievocato i fasti del quinquennio del coro mettendo in giusto rilievo la sua presenza a tutte le manifestazioni civili e patriottiche della città e la collaborazione sempre data a tutti gli Enti: fece inoltre risaltare, e questo è motivo di orgoglio per i giovani, come oggi quello dell'Opera Balilla sia l'unico coro esistente in città che faccia sentire la voce della Patria. Metteva infine, a nome suo e dei componenti del coro, a disposizione dell'O. B. lire 1000 pro sinistrati. Il Presidente del Comitato provinciale pronunciava infine brevi parole di ringraziamento e di incitamento ai giovani a tener sempre desta con il loro canto la fiaccola di italianità e quindi con il Commissario Federale procedeva alla premiazione di giovani e giovanette che fanno parte del coro da diversi anni e con il loro attaccamento hanno dimostrato non solo la loro passione per il canto ma, pur avendo oltrepassato i limiti di età, la loro simpatia all'Organizzazione giovanile.

L'utile netto della manifestazione è stato devoluto alla Federazione per l'assistenza ai sinistrati.

Un concerto per i lavoratori
domani al Teatro Puccini

Organizzato dall'Ufficio Cultura della Difesa Territoriale, si svolgerà domani giovedì alle ore 18,30 al Teatro «Puccini» un grande concerto corale-vocale strumentale per le famiglie dei lavoratori dell'O. T. di Udine. A tale concerto parteciperanno il soprano Elda Tonutti, il tenore Bruno Vidoni e il baritono Sante Pavan, insieme col coro friulano e l'orchestra stabile sinfonica del Comando «Adria». Dirigerà l'orchestra il maestro Luigi Vadori ed il coro il maestro Luigi Garzoni.

I lavoratori della città e le loro famiglie sono invitati ad intervenire alla manifestazione.

Una culla

La casa di Antonio Sperandio, addetto all'Ufficio Stampa del Deutscher Berater, è stata allietata ieri dalla nascita di un vispo maschietto, al quale sarà imposto il nome di Arturo.

Al camerata Sperandio e alla sua gentile signora vivi rallegramenti e auguri.

IL GIORNO

Mercoledì 14 febbraio (45-320)
Le Sacre Ceneri

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la corrente settimana prestano servizio di turno le seguenti farmacie: Asquini, via Vittorio Veneto; Cantoni, viale Ettore Muti. Servizio notturno: farmacia Beltrame, piazza Contarena.

COPRIFUOCO

Inizia ore 22; termina ore 6.

OSCURAMENTO

Inizia ore 18.15; termina ore 6.50.

Lavori nel Cimitero di Paderno

Il Municipio porta a pubblica notizia che, entro 60 giorni dal primo febbraio si dovranno iniziare i lavori di escavazione delle fosse nel campo comune del Cimitero della Frazione di Paderno per dar luogo a nuovi seppellimenti, nel quadro segnato con la lettera L. dove giacciono i decessi dal 26 novembre 1926 al 7 agosto 1935. Le domande per l'eventuale conservazione decennale delle sepolture, in carta da bollo da L. 6, accompagnate dalla tassa di L. 500 dovranno essere inoltrate all'Ufficio Sanitario del Comune entro 60 giorni dal 1° febbraio.

Le vecchie lapidi che man mano verranno rimosse potranno essere ritirate dagli interessati entro 60 giorni dalla rimozione, previa domanda scritta in carta semplice.

Cronaca mesta
In memoria di Giacomina Zorzi

Ricorre oggi il trigesimo della morte della buona signora Giacomina Piccoli ved. Zorzi. Con lei è scomparsa una figura di gentildonna e di madre esemplare che ebbe il culto del bene. Tutta la sua vita fu improntata alle opere pie ed agli affetti familiari. Conservò fino all'ultimo la sua mente lucida e operosa. Il suo pensiero era costantemente rivolto ai suoi adorati figlioli prigionieri, alle figlie lontane, Maria in Pelizzoni, Fides in nob. Semeria: ma la Parca inesorabile troncò la sua laboriosa giornata terrena, nobilmente vissuta, in un incidente occorsogli appena uscita da un rifugio, lasciando inconsolabili, la sua Emma, il suo Alcide. Largo rimpianto ha destato la scomparsa di Giacomina Zorzi in quanti ebbero la fortuna di conoscere le sue elette doti di mente e di cuore. Fu donna forte in mezzo a tante sventure e seppe sempre conservare serenità e fortezza veramente cristiane.

Per onorarne la memoria, i figli versarono L. 1000 al Rifugio Bearzi per intestare un lettino al nome dell'estinta ed a favore di un bambino sinistrato. Furono inoltre devolute parecchie migliaia di lire per opere pie: ed è da mettere in rilievo l'atto di commovente affetto verso la sorella, compiuto dalla co. Milani, che onorò la sua diletta non solo con benefiche offerte, ma volendo altresì che le venerate spoglie fossero deposte in nucleo nel suo monumento familiare.

Tutto ciò torni di conforto ai cari rimasti, ai quali rinnoviamo i sensi del più profondo cordoglio.

Il giorno 16 corrente alle ore 7 nella Chiesa di S. Quirino sarà celebrata, a cura della famiglia, una S. Messa di suffragio e si ringraziano fin d'ora coloro che vorranno intervenire.

C.

Per l'identificazione
di due cadaveri

Il giorno 12, alle ore otto, ed il giorno 13, alle ore 7,30 sono stati rinvenuti due cadaveri, l'uno di persona di sesso maschile e l'altro di sesso femminile. Per entrambi l'identificazione non è avvenuta essendo le tasche dei rispettivi vestiti prive di qualsiasi documento. Ecco i connotati: il primo, rinvenuto nei pressi del Cimitero di Pirano, frazione di Bagnaria Arsa, è corpulento e di alta statura, porta capelli castano-scuri lunghi e ricciuti; veste giubba e pantaloni grigi presenta numerosi colpi d'arma da fuoco alla testa; il secondo, rinvenuto nella griglia sul «Ledra» presso il Cotonificio di Cormor Alto, ha capelli neri, viso tondo, fronte bassa, statura media; indossa un cappotto nero con collo di pelo artificiale, un vestito nero con bottoni rossi ed un farsetto a maglia rosso-cupo. All'anulare sinistro porta un anello di metallo. Anche questa salma presenta colpi d'arma da fuoco al viso ed al petto. Essa è stata trasportata nella cella mortuaria del Cimitero di S. Vito.

L'opera dei fuori legge
Rapine a Mortegliano e a Vendoglio

Alcune mattine or sono, alcuni sconosciuti armati, si presentava negli uffici della succursale della Banca Cattolica del Veneto di Mortegliano ed a quel direttore signor Silvio Turello fu Ugo, di 55 anni, imponevano ed ottenevano la immediata consegna di dieci mila lire.

Ignoti, armati di fucili e di pistole, si presentavano l'altro giorno in casa di Leonardo Tosolini fu Giacomo, di 55 anni, a Vendoglio di Treppo Grande e con le minacce riuscivano ad impossessarsi di un maiale del peso di 130 chilogrammi, che caricavano su un carretto con il quale filavano poi verso Buia.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
Comune di Udine

13 febbraio 1945

NATI	2
MORTI	2
MATRIMONI	4

NASCITE

Colautti Lilia (XII nato) di Lauro e di Snidero Blandina; Manfredo Renzo (I nato) di Ferruccio e di Rognoni Pierina.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Osso Armellino Mario barbiere con Salvalaio Ada Maria casalinga.

Sette quintali di mais
rubati a traverso una finestra

L'agricoltore Angelo Tavaro fu Luigi, di 53 anni, dimorante in via Vercelli 37, ha denunciato ai militi della D. T. di essere stato derubato di circa settecento chilogrammi di granoturco in pannocchie. Detto granoturco si trovava in una stanza al piano terra della sua abitazione; i ladri, non potendo entrare dalla porta perchè ben chiusa con lucchetto e sprangata, forzavano l'inferriata della finestra a traverso la quale facevano passare le pannocchie che, riposte in un sacco, filavano poi su un carretto che le ha trasportate chissà dove.

G. A. U.
Adunata degli arbitri

Questa sera, mercoledì 14 corrente, alle ore 18, alla sede del Gruppo Arbitri udinesi (Bar Savio) si terrà una adunata di tutti gli arbitri dipendenti come pure di quelli residenti in Udine, per la consegna delle tessere e per importanti comunicazioni.

Il giorno 11 febbraio spirava santamente in Venezia all'età di 84 anni

Paola Rizzani
ved. Bertolissi

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli MARIO, GIUSEPPE (assente) e dott. MARCELLO, le NUORE, i NIPOTI, la sorella ANNA col marito PIETRO FANTONI e FIGLI.

La presente serve di partecipazione personale

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno, in qualsiasi modo, onorare la memoria della cara Scomparsa.

Venezia - Udine 13 febbraio 1945.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Borghese e il genero della Estinta Placido Vitale, funzionario della Unione Commercianti, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la repentina dipartita della buona e adorata signora

Santa Geri ved. Borghese

Pradamano, 13 febbraio 1945.

Annunci sanitari

Prof. ALIQUO'-MAZZEI
Difetti di vista, malattie degli occhi. Docente della Università di Padova. Primario Ospedale Civile. Udine, via N. Sauro 1. Tel. 6-22. Riceve 11-12.30 e 15-17.

Prof. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica. Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermoceltico. Malattie della Pelle e Veneree Udine, via Giardini 3 Tel. 6-88 Riceve 8.30-10 13.30-17.

Prof. STEFANINI
Docente Clinica Pediatrica Università di Bologna. Primario Ospedale Civile. Specialista Malattie dei Bambini. Riceve in Ospedale Udine.

Dott. SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie - Udine, via Poscolle 32 Riceve 10,30-12,30 e 15-17,30. - Abit.: Piazzale Osoppo, 3 Tel. 6-56.

Dott. VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista malattie dei reni e della vescica. Udine, piazza Mercatonuovo 13 Riceve dalle 13 alle 16. Tel. 1149

Dott. DE CHECO
Medico chirurgo specialista malattie pelle e genito urinarie. Cura delle vene varicose. Riceve in via Manin 17 Tel. 8 24. Udine

Dott. DA POZZO
Casa di Cura. Specialista malattie degli occhi. Difetti di vista Chirurgia oculare. Udine, via Rivis 32, telefono 692. Ore 9.30-12 e 15-17.

Dott. FALESCHINI
Medico chirurgo specialista malattie veneree e pelle. Riceve: ore 9.30-12.30 e 15-18. Udine, vicolo Brovedan 8, tel. 13 61 (da piazza delle Erbe a via Zanon)

Dott. FERRAGUTI
Gabinetto Dentistico. Udine, via Paula 26. Martedì, mercoledì, giovedì ore 10-18

Dott. QUARANTOTTO
Casa di Cura per ostetricia e ginecologia. Udine, via Marangoni 8. Tel. 318 (porta Poscolle)

Occhiali rinvenuti

Nei pressi del rifugio Rizzi giorni or sono è stato rinvenuto un paio d'occhiali da vista. L'interessato potrà ritirarli presso il Consorzio Agrario in Via Grazzano 1. piano.

Nella lieta ricorrenza delle nozze d'argento di

Emilia De Luca e Alberto Paluzzano

i figli Gigi e Arturo le figlie Severina, Ivia e parenti tutti, augurano ogni bene.

Udine, 14 febbraio 1945.

SPETTACOLI
CINEMATOGRAFI

ODEON: ACCADDE ALL'ALBERGO, con Lotte Lang. Ore 14.
GARIBALDI: PIONIERE DI FERRO, con W. Birgel Ore 14.
PUCCINI: SANT'ELENA PICCOLA ISOLA. Ore 14.
IMPERO: LA SQUADRIGLIA DEGLI EROI, con P. Hartmann. Ore 14.
FRIULI: IL TRAPEZIO DELLA MORTE, con L. Norman. Ore 17,30.

Annunci economici

CRONACA PROVINCIALE

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa, nella seduta del 9 febbraio 1945 XXIII presieduta dal Prefetto, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

SAURIS, Funebri Commissario Prefettizio Guglielmi Attilio a spese del Comune.

PALMANOVA: Compenso all'incaricato della segnalazione d'allarme.

LATISANA, Ospedale: Assegni al personale.

PASIAN DI PRATO: Regolamento servizio riscossione in economia imposte consumi.

PRADAMANO: Assegno vitalizio alla ex levatrice Cortese Teresa.

RESIA: Concessione gratuita mc. 50 di legname da opera ai sinistrati di Resiutta.

SACILE, Ospedale: Assegni al personale.

AQUILEIA: Contributo per onoranze funebri alle vittime del bombardamento del 18 gennaio 1945.

CERVIGNANO DEL FRIULI: Consorzio esattoriale, adeguamento compenso al segretario del Consorzio.

ENEMONZO: Nuova tariffa imposte consumi.

MANIAGO: Rettifica canale di scolo - Alienazione area.

PAULARO: Contributo alla Società Autoservizi di Paularo per servizio procacciato e liquidazione viaggi a mezzo per spedizione plichi urgenti.

S. DANIELE DEL FRIULI: Causa Comune - Battigelli.

PAVIA DI UDINE: Variazione bilancio.

CLAUT: Compensi straordinari ai dipendenti.

ARTA. Premio rendimento 2.o sem. 1944.

UDINE: Compenso per prestazioni straordinarie. — Ufficio alloggi del Comune: Compenso per prestazioni straordinarie.

CORDENONS - E.C.A.: Bilancio 1942 1943.

PALMANOVA (Ospedale), S. DANIELE DEL FRIULI: Bilancio 1945.

S. VITO AL TAGL.: Asilo Infantile Fabrici: Bilancio 1945. — Istituto Falcon Vial»: Bilancio 1945.

TOLMEZZO - Ospedale: Bilancio 1945.

UDINE - Istituto prov. Maternità e Infanzia: Bilancio 1945 — Ospedale civile Fondazione Muner De Giudici in Lovaria: Bilancio 1945 — Istituto Tomadini: Bilancio 1945.

ARTA, AZZANO X, BICINICCO, CLAUZETTO, CORDENONS, FAEDIS, GONARS, MOGGIO UDINESE, RESANA DEL ROIALE, SUTRIO, S. VITO AL TAGL., SPILIMBERGO, TARCENTO, TRICESIMO, VIVARO, SAN VITO AL TORRE: Variazione bilancio.

CORDENONS, CORDENONS (E.C.A.), FANNA, FLAIBANO, MONTEREALE CELLINA, MORSANO AL TAGLIAMENTO, OVARO, PASIANO, PORPETTO, ROVEREDO IN PIANO, S. GIORGIO NOGARO, TRAVESIO, TORPEANO: Storno fondi.

ARBA: Aumento fondi passivi insufficienti.

BUIA: Concessione gratuita area per asilo infantile.

CASSACCO: Impiego maggiori entrate del bilancio 1944 — Stanziamento nel bilancio 1944.

CIVIDALE DEL FRIULI: Assestamento bilancio 1944 — E.C.A.: Assestamento bilancio 1944.

MORSANO AL TAGL., OSOPPO: Indennità bombardamento.

S. VITO AL TAGL.: Assestamento bilancio — Assicurazione contro i furti delle macchine da scrivere.

SACILE - Ospedale civile: Indennità bombardamento.

TARCENTO: Gestione finanziaria I. trim. 1945.

TREPPO CARNICO: Stanziamento per indennità al Commissario Prefettizio.

VERZEGNIS: Integrazione stanziamenti passivi del bilancio 1944.

AZZANO DECIMO: Premio nuzialità.

PALMANOVA: Assegno alla vedova dell'ex stradino Battistella Pietro — Assegno alla levatrice a riposo Raho Giulia.

PORDENONE - Ospedale civile: Indennità di bombardamento.

GEMONA - Ospedale civile: Premio di operosità per il II sem. 1944.

UDINE - Ospedale civile: Compenso lavoro straordinario al personale ospedaliero per il III quadrimestre 1944 — Ospedale civile: Assunzione personale provvisorio presso la Direzione sanitaria — Ospedale civile: Gratifica a Bruno Martinis.

DRENCHIA, FORNI DI SOPRA, GRIMACCO, PORPETTO, RAVASCLETTO, RESIA, SOCCHIEVE, VILLA SANTINA, VITO D'ASIO, ZOPPOLA: Assegni al personale.

CAMPOLONGO AL TORRE: Grazie dotali per il 1943. Svincolo somma per il pagamento.

CANEVA: Provvedimento per il servizio di procacciato.

MONTEREALE CELLINA: Assicurazione contro furti delle macchine da scrivere.

CHIONS, TRAMONTI DI SOTTO, VILLA SANTINA: Imposta sul bestiame.

DELIBERAZIONI RINVIATE

REMANZACCO: Compenso pel servizio di economato.

COLLOREDO DI M. A.: Alienazione terreno demaniale.

DIGNANO, FLAIBANO, GONARS, LIGOSULLO, PORCIA, TAVAGNACCO, TARCENTO, TOLMEZZO: Variazione bilancio.

ENEMONZO, RONCHIS, RIGOLATO, SEDEGLIANO, TRAMONTI DI SOPRA, TRAMONTI DI SOTTO: Storno fondi.

BAGNARIA ARSA: Svincolo somma depositata alla Banca Nazionale del Lavoro.

DOGNA: Aumento fondi inscritti nel bilancio 1944.

PINZANO AL TAGLIAMENTO: Assestamento bilancio.

S. QUIRINO: Assegni al personale.

Cronaca di Cividale

Redazione e Pubblicità: piazza Ristori 2 A, telef. 67

Annullamento giochi del lotto

L'Intendenza di Finanza di Trieste comunica che non essendole pervenute le matrici dalla Ricevitoria di Cividale, relative all'estrazione del giorno 3 febbraio c. a., i giuochi che eventualmente fossero stati raccolti, devono ritenersi nulli.

Tra i «vecchi» filodrammatici al Ricreatorio maschile

Domenica scorsa al Ricreatorio maschile Sacro Cuore i «vecchi» filodrammatici sono ritornati con nostalgia e con entusiasmo sulla scena del piccolo teatrino per festeggiare in una cornice cordiale e famigliare, l'onomastico di mons. Valentino Liva.

Freschi ancora di serenità giovanile, hanno voluto manifestare al festeggiato, tanto benemerito del Ricreatorio, e a tutti i dirigenti, la loro gratitudine per il tempo passato quando, molto giovani, il Ricreatorio è stato per loro fonte di svaghi e maestro di vita.

Si sono prodotti sulla scena in due lavoretti in un atto ciascuno, l'uno patetico ed emotivo, l'altro spassoso e comico.

Il pubblico, eccessivamente numeroso, che gremiva la saletta, è rimasto soddisfattissimo applaudendo a più riprese gli attori. S'è vivamente commosso alla «Veglia del Pastore» interpretata da Mutinelli, Fabris, Clerici, Bernardi e B... mentre s'è sbellicato dalle risa per «La statua di Paolo Incioda», commedia portata alle scene con tutti i più sottili accorgimenti ed interpretata con altrettanto churme comico da Mutinelli, Fabris, Zanier, Cotterli, D'Agostini, Clerici, Leonardi e da un gruppo di bambini del Ricreatorio. Conclusosi così questo breve trattenimento famigliare ha lasciato in tutti il gusto del genuino entusiasmo delle cose nostre e dei divertimenti sani e cordiali.

Beneficenza

All'E.C.A. ed annessa Casa di Riposo: Anna Cordaro in memoria di Lucia Iaconcig Canterutti lire 50. Mistonconi Alfredo in memoria di Lea Maria Pia Rovere 50.

Al Comitato di Patronato M. I. Cefis Camillo 500, Banca Cividalese di Credito 200, Feletig Ernesto 50. Alla Scuola Materna in memoria di Lea Pia Rovere, la famiglia ha offerto lire 500.

REMANZACCO

Cronaca mesta

L'altro giorno nella ricorrenza del trigesimo della morte del compianto giovane Luciano Zuccolo di 18 anni, spentosi dopo lunga malattia serenamente sopportata, è stata celebrata nella Chiesa di Orzano, una solenne officiatura funebre in suffragio del caro Estinto.

Ai genitori Luigi e Silvia Zuccolo così duramente colpiti nel loro affetto ed ai parenti tutti che ricordano il loro caro Luciano, rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

TRICESIMO

Spettacolo di arte varia

Continuando nella serie delle sue benefiche e lodevoli iniziative a favore dei lavoratori, il Comando «Adria» di Udine, ha organizzato l'altra sera uno spettacolo di arte varia nei locali del Dopolavoro Aziendale CRDA, a favore degli operai e degli impiegati.

Si è presentata alla ribalta la stessa compagnia affermatasi la scorsa settimana al Cinema-Teatro Moderno, completata dal comico Ergon Dizi.

Ancora una volta i bravi artisti hanno saputo dar vita ad un buon spettacolo, con canzoni, ritmi e danze. L'orchestra diretta dal maestro Legano ha riscosso gli unanimi plausi dei presenti. Hanno cantato: Lida Fabbri, Lia Neris e Gilberto Ascoi applaudito il balletto. Il comico Ergon Dizi ha ottenuto un successo particolare. Presentava lo spettacolo Totò Vazzana.

I lavoratori presenti alla manifestazione hanno chiaramente manifestato la loro soddisfazione per l'iniziativa del Comando Adria e sperano di poter assistere quanto prima a nuovi spettacoli.

S. DANIELE

Ai commercianti

Il Commissario Prefettizio invita tutti i commercianti del Comune a consegnare entro il 23 corrente al Municipio (1. piano - sportello N. 1) la licenza di commercio, per il visto di validità per l'anno 1945.

Alle famiglie dei lavoratori in Germania

Le competenti autorità comunicano che ai familiari dei lavoratori dislocati in Germania cui da tempo non pervengano più regolarmente le rimesse può essere concesso un anticipo. Per informazioni rivolgersi al Municipio (2 piano - sportello N. 2).

CASTIONS di STRADA

Banda e coro

Il gruppo bandistico dell'O. B. ha fatto la sua apparizione in pubblico. Il gruppo è composto di 35 elementi ed è affidato al maestro Martino Basile che sta pure costituendo in questi giorni un gruppo corale.

Refezione del Balilla

Ha avuto inizio la refezione del Balilla per la quale ha concorso con offerte in generi ed in denaro tutta la popolazione. Diamo l'elenco delle prime offerte pervenute: Comune di Castions 2000; Tempo Giuseppe 5000; Impiegati del Comune 1800; Tomasin Pietro 600; Billia Nicodemo 500; Naldi Fernando 300; Bresci Viscardo 300; Impiegati del Comune 500; Sèestern II - Abschnitt IV 1250; Basello Ezio 300; Barei Francesco 50; fratelli Rinaldi 1000; Turek Margherita 200; Vidale Italo 200; Nicola Matichecchia 600; Ferrara Mercedes 150; Giacometti Maria 100; Olivo Mario 300; Caroli Francesco 500; Leopoldo Venturi 300; Peressotti Vilma 50; Araboni Antonio 200; Strizzolo Valentino 300; Sattolo Arturo 100; Araboni Giovanni 50; Facini Adelina 20; Billia Domenico 100. Totale 16470.

Il Comitato comunale dell'O. B., anche a nome dei beneficiati, sentitamente ringrazia gli offerenti.

Solidarietà civica

La nostra sottoscrizione pro sinistrati

Diamo il trentanovesimo elenco delle offerte pro sinistrati raccolte a mezzo del nostro giornale:

Comitato Provinciale O.N.B.	L.	2000.—
Iolanda Biasoni (per onorare la memoria della sorella Isolina)	»	100.—
N. N.	»	10.—
Famiglia Giuseppe Levis (per onorare la memoria di Francesco Duretto)	»	75.—
A.B.B.L.	»	50.—
Rachele Lenisa (per onorare la memoria del marito Antonio Lenisa nell'anniversario della sua morte)	»	1000.—
Totale	L.	3.218.—
Somma precedente	»	1.261.985.—
Totale	L.	1.265.203.—

* * *

Il Comitato provinciale dell'O.N.B. ha fatto pervenire alla nostra sottoscrizione l'intero utile dello spettacolo corale-musicale-folcloristico presentato con tanto successo al teatrino di via Asquini nel pomeriggio di domenica 11 febbraio u. s.

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alle Orfanelle di via Ribis. — Per onorare la memoria di Amalia Gambierasi ved. Moretti, di Antonio Tonutti e di Luigi Masutti: Alfonso Benedetti, L. 75. Per onorare la memoria di Giovanni Gremese: i camerieri dell'«Aquila Nera» Nato Coletti, Federico Mestroni e Giuseppe Dorigo, L. 150.

ALTRE OFFERTE

All'Ass. Famiglie Caduti in guerra. — famiglia co. Colloredo Mels, per onorare la memoria del figlio co. Roberto di Colloredo nel nono anniversario di morte, L. 500.

La vendita del vino negli esercizi pubblici

Allo scopo di disciplinare il consumo del vino in relazione alla possibilità di rifornimento, la Rappresentanza provinciale per il Turismo, d'intesa con le competenti autorità, dispone che — fino a norma contraria — nei pubblici esercizi che praticano servizio di cucina, il vino può essere somministrato solamente alla clientela che consuma i pasti.

Viene fatta eccezione per gli alberghi con annesso ristorante, limitatamente però agli ospiti dell'albergo. La vendita di vino per asporto o per il consumo al banco, o al tavolo, è invece obbligatoria per gli esercizi pubblici con licenza di spaccio vino, osterie senza cucina ed altri similari, comprese le trattorie che, per varie ragioni, non somministrano pasti alla clientela. I proprietari di pubblici esercizi non sono obbligati di fornire vino, sia per consumo interno quanto per asporto, in quantità eccessive, ma nella giusta proporzione consentita dalle proprie disponibilità.

Ritiro dei buoni per il vino

Tutti gli esercenti del Comune di Udine che hanno presentato domanda alla Sepral per ottenere una assegnazione di vino, potranno ritirare i buoni, presso l'Unione fascista dei commercianti - Via Vittorio Veneto 17 da oggi in poi nelle ore d'ufficio.

L'opera dei fuori legge

Rapine a Mortegliano e a Vendoglio

Alcune mattine or sono, alcuni sconosciuti armati, si presentavano negli uffici della succursale della Banca Cattolica del Veneto di Mortegliano ed a quel direttore signor Silvio Turello fu Ugo, di 55 anni, imponevano ed ottenevano la immediata consegna di dieci mila lire.

Ignoti, armati di fucili e di pistole, si presentavano l'altro giorno in casa di Leonardo Tosolini fu Giacomo, di 55 anni, a Vendoglio di Treppo Grande e con le minacce riuscivano ad impossessarsi di un maiale del peso di 120 chilogrammi, che caricavano su un carretto con il quale filavano poi verso Buia.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Per l'identificazione di due cadaveri

Il giorno 12, alle ore otto, ed il giorno 13, alle ore 7,30 sono stati rinvenuti due cadaveri, l'uno di persona di sesso maschile e l'altro di sesso femminile. Per entrambi l'identificazione non è avvenuta essendo le tasche dei rispettivi vestiti prive di qualsiasi documento. Ecco i connotati: il primo, rinvenuto nei pressi del Cimitero di Pirano, frazione di Bagnaria Arsa, è corpulento e di alta statura, porta capelli castano-scuri lunghi e ricciuti; veste giubba e pantaloni grigi, presenta numerosi colpi d'arma da fuoco alla testa; il secondo, rinvenuto nella griglia sul «Ledra» presso il Cotonificio di Cormor Alto, ha capelli neri, viso tondo, fronte bassa, statura media; indossa un cappotto nero con collo di pelo artificiale, un vestito nero con bottoni rossi ed un farsetto a maglia rosso-cupo. All'anulare sinistro porta un anello di metallo. Anche questa salma presenta colpi d'arma da fuoco al viso ed al petto. Essa è stata trasportata nella cella mortuaria del Cimitero di S. Vito.

Sette quintali di mais rubati a traverso una finestra

L'agricoltore Angelo Tavaro fu Luigi, di 53 anni, dimorante in via Vercelli 27, ha denunciato ai militi della D. T. di essere stato derubato di circa settecento chilogrammi di granoturco in pannocchie. Detto granoturco si trovava in una stanza al piano terra della sua abitazione; i ladri, non potendo entrare dalla porta perchè ben chiusa con lucchetto e sprangata, forzavano l'inferriata della finestra, a traverso la quale facevano passare le pannocchie che, riposte in un sacco, finivano poi su un carretto che le ha trasportate chissà dove.

Il giorno 11 febbraio spirava santamente in Venezia all'età di 84 anni

Paola Rizzani ved. Bertolissi

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli MARIO, GIUSEPPE (assente) e dott. MARCELLO, le NUORE, i NIPOTI, la sorella ANNA col marito PIETRO FANTONI e FIGLI.

La presente serve di partecipazione personale.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno, in qualsiasi modo, onorare la memoria della cara Scomparsa.

Venezia - Udine 13 febbraio 1945.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Borghese e il genero della Estinta Placido Vitale, funzionario della Unione Commercianti, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la repentina dipartita della buona e adorata signora

Santa Gori ved. Borghese

Pradamano, 13 febbraio 1945.

Annunci sanitari

Prof. ALIQUO'-MAZZEI
Difetti di vista, malattie degli occhi. Docente della Università di Padova. Primario Ospedale Civile, Udine, via N. Sauro 1. Tel 5-22 Riceve 11-12.30 e 15 17.

Prof. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica. Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermoceltico. Malattie della Pelle e Veneree Udine, via Girardini 3. Tel 6-88 Riceve 8.30-10 13.30-17.

Prof. STEFANINI
Docente Clinica Pediatrica Università di Bologna. Primario Ospedale Civile. Specialista Malattie dei Bambini Riceve in Ospedale. Udine.

Dott. SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie - Udine, via Poscolle 32 Riceve 10,30-12 30 e 15-17,30. - Abit.: Piazzale Osoppo, 3 Tel. 0-56.

Dott. VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista malattie dei reni e della vescica. Udine, piazza Mercatonuovo 13 Riceve dalle 13 alle 16. Tel. 1149

Dott. DE CHECO
Medico chirurgo specialista malattie pelle e genito urinarie. Cura delle vene varicose. Riceve in via Manin 17 Tel. 8 74. Udine

Dott. DA POZZO
Casa di Cura. Specialista malattie degli occhi Difetti di vista. Chirurgia oculare. Udine, via Rivis 32, telefono 602 Ore 9.30-12 e 15-17.

Dott. FALESCHINI
Medico chirurgo specialista malattie veneree e pelle. Riceve: ore 9.30-12.30 e 15-18. Udine, vicolo Brovedan 6, tel. 13-01 (da piazza delle Erbe a via Zanon)

Dott. FERRAGUTI
Gabinetto Dentistico. Udine, via Paola, 26. Martedì, mercoledì, giovedì ore 10-18.

Dott. QUARANTOTTO
Casa di Cura per ostetricia e ginecologia. Udine. via Marangoni 8, Tel. 518 (porta Poscolle).

Occhiali rinvenuti

Nei pressi del rifugio Rizzi giorni or sono è stato rinvenuto un paio d'occhiali da vista. L'interessato potrà ritirarli presso il Consorzio Agrario in Via Grazzano 1. piano.

Nella lieta ricorrenza delle nozze d'argento di

Emilia De Luca e Alberto Paluzzano

i figli Gigi e Arturo le figlie Severina, Ivia e parenti tutti, augurano ogni bene.

Udine, 14 febbraio 1945.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: ACCADDE ALL'ALBERGO, con Lotte Lang. Ore 14.

GARIBALDI: PIONIERE DI FERRO, con W. Birgel. Ore 14.

PUCCINI: SANT'ELENA PICCOLA ISOLA. Ore 14.

IMPERO: LA SQUADRIGLIA DEGLI EROI, con P. Hartmann. Ore 14.

FRIULI: IL TRAPEZIO DELLA MORTE, con L. Norman. Ore 14,30.

Annunci economici